

Appalto : Ampliamento vetreria di Zignago Vetro di Fossalta di Portogruaro.
Nuovo Forno 14

Committente: **ZIGNAGO VETRO Spa**

Via Italo Marzotto, 8
30025 – Fossalta di Portogruaro (VE)

documento: **PIANO DI CONTROLLO E GESTIONE POLVERI – ALLEGATO AL POS REV. 00 del
12.03.2021**

impresa esecutrice



Via Cavanella, 771 ~ Concordia Sagittaria VE
www.anese.it



SISTEMA DI CERTIFICAZIONE INTEGRATA

Datore di lavoro Sig. Milco ANESE	RSPP e RGQ Dott. Andrea PILLAN	Rappres. LL Sicur. RLS Sig. Stefano AGGIO	Resp. Cantiere – RSct / DTO Geom. Andrea MACCAFERRI	Medico Competente – MCD Dr. Sergio BATTISTELLA

Concordia Sagittaria, li 15 Lug. 2021

PREMESSA

Come già desumibile dalla titolazione d'appalto, l'affidamento in argomento comporta per l'impresa scrivente, l'esecuzione delle attività ed opere a seguire richiamate:

Ampliamento vetreria di Zignago Vetro di Fossalta di Portogruaro - Nuovo Forno 14 ~

Il progetto esecutivo definisce in dettaglio le caratteristiche dimensionali e tecnico-costruttive delle opere previste, mentre il Capitolato e le Specifiche tecniche riportano le modalità di esecuzione di ogni lavorazione, i requisiti di accettazione di materiali e componenti, le tipologie di prestazione e le modalità delle eventuali prove richieste.

Nell'esecuzione delle opere la committenza ha ritenuto fosse predisposto un piano di gestione e controllo delle polveri durante le varie fasi lavorative, ciò in considerazione del contesto esecutivo, della tipologia delle stesse opere nonché il periodo ed arco temporale in cui le stesse sono previste.

AMBITI E CONTESTI ESECUTIVI

L'area oggetto d'intervento è fa parte di un più ampio contesto produttivo per il quale non sono previste sospensioni durante la realizzazione delle opere. Si rende pertanto necessario limitare la formazione di polveri e la gestione delle stesse non solo a tutela delle maestranze facenti capo alle imprese esecutrici, ma anche a tutela degli operatori del stabilimento. In tale contesto dovranno inoltre essere garantite le aree esterne al sito con relativa viabilità pubblica.

La riduzione dei fenomeni di sollevamento delle polveri derivanti da attività di cantiere, sarà conseguita applicando le misure ed i provvedimenti di seguito descritti, che consistono nell'attuazione di procedure preventive riconducibili ad un corretto modus operandi del cantiere e nella realizzazione di interventi di mitigazione specifici.

PROCEDURE DA APPLICARE

- bagnatura delle piste e delle aree di cantiere

Le operazioni di bagnatura e contenimento della produzione di polveri saranno articolate tenendo conto della stagionalità prevedendo l'incremento della frequenza delle bagnature durante i periodi più siccitosi. Si ritiene che durante il periodo estivo, in assenza di piogge, dette operazioni debbano avvenire almeno 2 volte al giorno. Per la bagnatura ci si avvarrà di botte acqua trainata da trattore e dotata di pompa irroratrice.

- spazzolatura della viabilità interna ed esterna

Sia sulla viabilità interna al cantiere che su quella pubblica in prossimità dello stesso e, più in generale, sulle piste pavimentate, si eseguirà la spazzolatura. Questa potrà avvenire con utilizzo di bob-cat dotato di scopa nonché di camion motoscopa dotato di sistema di spazzolatura ad umido. Tale operazione verrà condotta ogni qualvolta si rendesse necessario su tutte le viabilità interessate da traffico di mezzi pesanti che si dipartono dalle piste interne.

- processi di lavoro

Le polveri di aerosol prodotte in cantiere da sorgenti puntuali o diffuse (impiego di macchine ed attrezzature, trasporti su piste di cantiere, lavori di sterro, estrazione, trattamento e trasbordo di materiale, dispersione tramite il vento ecc.) sono da ridurre alla fonte mediante l'adozione di adeguate misure.

In particolare, per quanto riguarda i lavori meccanici vanno adottati i seguenti provvedimenti:

- i depositi di materiale sciolto e macerie come materiale non bituminoso di demolizione strade, calcestruzzo di demolizione, sabbia ghiaiosa riciclata con frequente movimentazione del materiale vanno adeguatamente protetti da vento attraverso umidificazione controllata;
- sulle piste di cantiere la velocità massima di transito verrà limitata a 10 Km/h;
- nel caso di movimentazione esterna al cantiere di materiali ad elevata emissione di polveri, è prevista la copertura dei cassoni con teli; la velocità dei mezzi dovrà essere limitata;
- in uscita dalle piste interne, l'operatore dovrà verificare la pulizia delle ruote nonché delle parti esterne di cassoni e rimorchi provvedendo, se necessario, alla pulizia manuale delle stesse.